

R

Stimatissimo S.^{to} Direttore:

Mi permetta, prego, di voltarvi a Lei come amico del mio maestro e come perfissimo in cose spettroscopiche per avere un buon avviso in qualche dubbio.

Il nostro grande spettroscopio potè la prima volta provare nella Settimana Santa, e sono riuscito benissimo fino dai primi tentativi e ho vedute benissimo le protuberanze nelle loro forme stesse. Spero però che ancora faremo dei progressi.

Ora mi venne un dubbio 1.^o cioè come si trova l'angolo di posizione di una protuberanza. L'ho fatto intanto così che mettevo la rima tangente al orlo e vedendo là una protuberanza ho semplicemente letto il circolo di posizione. Mi pare però che in questo modo difficilmente si avra una esattezza di 3 in 5 gradi heliographici. Se non si hanno qualche metodo migliore, mi bastera questo. Ma se ci fosse qualche migliore, pregherei di volermi indicare dove lo troverei esposto. Forse nelle me-

1

morie che Lei mi favorì (confesso che non ho ancora potuto leggerle tutte), o nel "Soleil" del P. Secchi (nemmeno questo ho letto del tutto) o altro?

Ecco un altro dubbio: Il nostro Obiettivo di 7" è buono ma non senza imperfezione. Forse perché la distanza focale di meno di 7 piedi è troppo corta? In somma ho desiderio di cambiarlo con un altro della distanza focale = 8 piedi. E spero d'averne immagini più distinte e maggiori. Ma vi'è una difficoltà: Il movimento rettangolare dello Spettroscopio col quale si porta la fenditura oltre il lembo del sole è stato fatto per 7 piedi di distanza focale, e proprio a pena basta per questa grandezza dell'immagine solare. Ora con 8 piedi di foco l'immagine è più grande, e quel movimento non basta più per dare la richiesta eccentricità. -

Io penso di rimediare così: In distanza di $8 \frac{115}{175}$ cm avanti la fenditura metterò un obiettivo acromatico di circa 70 cm distanza f

focale, e per questo si ridurrà l'immagine solare a $\frac{7}{8}$ di quel che sarebbe altrimenti. Ora che si può fare così, non mi è dubbio. Ma se se così facendo non si guasterà la definizione dell'immagine, in questo non ho certezza. Se Lei approccia questo disegno, farò in questo modo. Altrimenti bisognerebbe pensare a cambiare quel meccanismo del doppio moto rettangolare, il che sarà difficile e forse molto costoso.

Mi perdoni la mia libertà. So quanto Lei a di lavori, e può sans contento e grato se mi potrà favorire qualche poche righe.

Se mi potrà aggiungere la dispensa 1^a Gennaio 1880, la quale mi manca affatto, Le sarò obligatissimo doppiamente.

Augurando Le ottimi successi in tutti i suoi lavori, sono sempre con sincera stima

Suo fervidore

Kalocsa d. 29. Aprile 1881 P. Carlo Braun, S. J.
(Ungheria)